



Il Sindaco

AM 639

### IL SINDACO

Visto il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto, in particolare, l'art. 43 che prevede, all'interno di ogni Amministrazione, la figura del "Responsabile per la trasparenza";

Visti altres  i cc. 1-2-4 e 5 dello stesso articolo che assegnano al Responsabile per la trasparenza, tra gli altri, il compito di svolgere, stabilmente, un'attivit  di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente; di provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrit ; di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto; di segnalare, in relazione alla loro gravit , i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare; di segnalare altres  gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilit ;

Visto in particolare quanto stabilito dal comma 1 dello stesso articolo 43 che dispone che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito Responsabile";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 47/2013 che ha individuato nel ruolo del Segretario Generale pro-tempore il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Vista la deliberazione n. 15/2013 con la quale la Civit  ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Visto l'Atto Monocratico n.638 del 18.7.2013 - esecutivo, notificato all'interessato e alla Civit , oltre che trasmesso alla competente Prefettura e pubblicato sul sito - con il quale lo scrivente, in aderenza alla citata deliberazione n. 15/2013, ha individuato il detto Responsabile nella persona del Segretario Generale pro-tempore, dott. Vincenzo LULLO, iscritto all'Albo Segretari Nazionale al numero ID 729;

Che, pertanto, in adempimento dell'art.43, 1° comma, del Dlgs n. 33/2013, deve procedersi all'affidamento, in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero del dott. Vincenzo Lullo, delle funzioni di Responsabile per la trasparenza:

Tutto ciò premesso e considerato:

Visto l'art. 50, c.10, del Dlgs 267/2000:

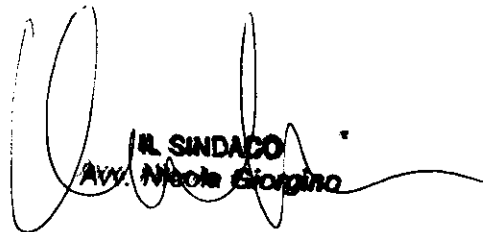
Visto lo Statuto Comunale:

### DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, 1° comma e successivi, del DLgs 33/2013, il Responsabile della Trasparenza presso il Comune di Andria nel Responsabile per la Prevenzione e Corruzione del Comune di Andria, dott. Vincenzo Lullo, Segretario Generale pro-tempore del Comune di Andria, iscritto all'Albo Segretari Nazionale al numero ID 729;
2. di comunicare copia del presente atto alla CIVIT ( [segreteriacommissione@civit.it](mailto:segreteriacommissione@civit.it)) quale Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Oiv del Comune di Andria e ai Dirigenti Responsabili del Comune di Andria;
3. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per conoscenza, alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani.

Andria, 25 LUG. 2013



  
IL SINDACO  
Avv. Nicola Giorgio

